

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Le voci della città

Dieci famiglie di baraccati fra quattro giorni senza casa

Il Comune ha intimato lo sgombero dal sottovia di via Marco Polo - A quando la sistemazione di via di Forte Boccea ?

La lettera che segue ci è giunta due giorni fa e la pubblichiamo integralmente, senza mutare nulla, lasciando inviolato l'autorario modo di esprimere delle scrittrici che scrivono, non aggiungiamo che la raccomandazione al Sindaco di leggerla attentamente e lo invitiamo a farci conoscere il suo pensiero.

"Egregio direttore, mi scusi l'ardire. Le scrivo a nome di dieci famiglie abitanti nel sotterraneo di via Marco Polo (di baracche abusive). Le saremmo grati se si sia giorno le vorrà riserbare abbastanza spazio per pubblicare quanto le vado esponendo.

Per circostanze varie della vita, ogni singola famiglia fu tolta ai suoi costretti ad avere un'alloggio abitabile dinanzi, ove non si trovano le più elementari esigenze igieniche; baracche indeguate al vivere civile, specie nella presente rigida stagione. Sono in corso in tutti luoghi dei lavori stradali ed il solerte comune ha provveduto a ogni singola famiglia un avvertimento perentorio di sgombero da effettuarsi entro la fine del corrente mese. Se ciò non dovesse avvenire... si procederà all'esecuzione forzata dello sgombero tanto nei loro confronti che di ogni altro eventualmente coinvolto". Così dice l'intestazione.

Certo non è una bella prospettiva. Per rendere il quadro più appariscente le faccio notare che la maggior parte degli abitanti di viale Marco Polo, sono oberati da numerosa pigrizia, dalla disoccupazione, dalla mancanza assoluta d'ogni qualcosa, ovvero sono abitanti della più squallida miseria dominante, e come una cappa di piombo pesa costante il pensiero dei domani che si presenta stizzita a Ostia all'ingombro Paolo Toscanelli, si è decisa impicciandosi ad un albero ad abbattere il stabilito balneare Kursaal, in piazza Cagni. Prima di compiere il botesto gesto, però, si è affacciato sul balcone mia moglie addesso può considerarsi libera. Vado a raggiungerla mio figlio a Ostia Antica.

Il cadavere è stato scoperto ieri mattina da una pattuglia di carabinieri. I militari, prima, stavano ricerchando il Guiso che si era affacciato da questo triste rifugio. Ricordo mia moglie addesso può considerarsi libera. Vado a raggiungerla mio figlio a Ostia Antica.

Via Forte Boccea

Eccolo pronto. L'Unità del 24-8-58 obbliga il paese di leggere che per il tratto sterzato di via del Forte Boccea è stata prevista la sistemazione in macadam che rientra in un vasto progetto interessante oltre che in questione. Via Gregorio VII, via P. M. II, via Adriano I, Dazio, progetto, per l'importo di L. 30.500.000, è compreso fra le opere del IV stralcio del programma generale approvato dalla Giunta nella seduta del 29-7-58.

Nonostante tale comunicato, tutt'oggi nulla è stato ancora fatto per sudare sulla via del Forte Boccea, diventata sempre più impraticabile a causa delle abbondanti piogge cadute in questi giorni. Dal solito pantano e dalle solite pozzanghere, siamo ora giunti addirittura ai laghi perché la strada non ha pendenza naturale. La strada, dopo il tragico ingresso della scuola materna ed elementare condotta dalle suore, che ospita centinaia di bambini, la cui superficie è profondità è davvero impressionante.

La gente, per poter transitare, ha dovuto sistemare dei mattoni, ma non solo, una volta suola, mettono che ora cosa anche semisommersi dall'acqua! La strada, se così si può chiamare, è letteralmente impraticabile. E si chevi abitanti centinaia di famiglie e vi sono 12 negozi!

Ad aumentare maggiormente il disagio degli abitanti, si è snirato nella zona la polizia che la somma destinata alla sistemazione della strada - come sopradetto - sia stata dal Comune stornata per costruire un'altra strada che si trova in condizioni molto meno disastrose della nostra. Se ciò fosse vero, la leggerezza

dei signori del Comune preposti a questo compito sarebbe davvero senza limiti. Negli uffici della competente Ripartizione giacciono da anni gli impegni dei proprietari di terreni, abitanti, che sono gratuitamente del suolo al Comune. Quelmo di questi ha espresso il proposito di ritirare il proprio assenso ove il Comune non si decidesse, entro breve tempo, sistemare la strada, auguriamo fervidamente che la notizia dello stesso della Giunta non risponda a verità.

Prego di volermi scusare per la lunghezza della lettera, ma tante altre questioni dovranno toccare, come quella dei trasporti che sono insufficienzi, e posta che linea H termina a piazza Cagni, mentre linea 15 (lirel), della secessissima illuminazione e della mancanza di una edicola di giornali. Mario Romaldini, via del Forte Boccea 122.

Il solerte ufficio stampa del Comune ci farà pervenire la notizia di un avvertimento perentorio di sgombero da effettuarsi entro la fine del corrente mese. Se ciò non dovesse avvenire... si procederà all'esecuzione forzata dello sgombero tanto nei loro confronti che di ogni altro eventualmente coinvolto". Così dice l'intestazione.

L'operario Antonio Guiso di 53 anni, nato a Nuoro ed abitante a Ostia all'ingombro Paolo Toscanelli, si è deciso impicciandosi ad un albero ad abbattere il stabilito balneare Kursaal, in piazza Cagni. Prima di compiere il botesto gesto, però, si è affacciato sul balcone mia moglie addesso può considerarsi libera. Vado a raggiungerla mio figlio a Ostia Antica.

Il cadavere è stato scoperto ieri mattina da una pattuglia di carabinieri. I militari, prima, stavano ricerchando il Guiso che si era affacciato da questo triste rifugio. Ricordo mia moglie addesso può considerarsi libera. Vado a raggiungerla mio figlio a Ostia Antica.

Una scimmia nervosa graffia una bimba

La piccola Vanda Tomassini, di 3 anni, abitante in via Cagliari, 101, è stata trasportata ieri pomeriggio al Policlinico. Nulla di grave mentre si trovava al Giardino Zoologico, verso le ore 16, è stata graffiata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta. Non avrà solo per due giorni

Identificato il ladro che svaligia una villa

I carabinieri della stazione di Macerata sono riusciti a identificare il ladro che, un giorno dopo, è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri della stazione di Macerata. Il reato è stato consumato nei pressi del piazzale delle Belle Arti.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signora Velia Giuseppetti in Bartolaccini, la madre che due anni orsono diede alla luce ben quattro gemelli e nella giornata di ieri è stata protagonista di un altro parto trigeminio, in seguito alle difficoltà verificatesi durante lo svolggersi dell'eccezionale triplice evento, ha avuto ieri mattina una forte emorragia seguita da un collasso generale.

Si deve solo ad una fortunata circostanza se un parente e più precisamente il genero, signor Fernando Pompei, è riuscito nella nottata a riportare allo studio, verso le 3.30, mentre la donna si trovava in clinica dissanguata, la signora Velia Giuseppetti.

Ancora una volta, la signora Velia Giuseppetti ha salvato la vita dei suoi gemelli che erano non aveva più fatto ritorno alla propria abitazione.

La distorsione di un capitolo di questa portata avrebbe provocato il fallimento del Pompei e la successiva caduta in miseria di tutta la famiglia.

Dietro questo tentativo di suicidio però sembra si celebri retroscena abbastanza

IL CONGRESSO DI ITALIA-U.R.S.S.

Domenica 1 febbraio si terrà presso la sede dell'associazione Italia-Urss di piazza delle Repubbliche (Faro) 47 - 1, piano - il III Congresso provinciale romano dell'Associazione.

Il Congresso si svolge in un periodo eccezionale per il profondo interesse che recenti avvenimenti di grande rilievo hanno suscitato nell'opinione pubblica italiana.

Per i trasporti (fra quindici giorni l'IH costerà 50 lire) ci sarà dunque solo una variazione di prezzo, come i consigli democratici e massoneri hanno deciso venire scaricate le tasse, o le imposte, il Comune non lascia mai trascurare sei mesi: è sempre sollecito.

E' nata Carla Manciani

La casa del nostro carissimo Manciani è stata allietata dalla nascita di una bella pupa, alla quale è stato dato il nome di Carla. A inizio, a sua moglie, Anna, è andata la felicità di portare Carlo regalatamente e un bel mucchio d'auguri da tutti i compagni del giornale.

IN PIAZZA CAGNI A OSTIA LIDO

Si uccide impiccandosi a un albero perché la moglie lo ha abbandonato

Il cadavere del poveretto è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri davanti allo stabilimento balneare «Kursaal». Un tragico biglietto

mezzo fa, svaligia la villa dell'avvocato Lupi, in via Rio Marina a Fregene. Si tratta del diciassettenne Renzo Lanza, abitante a Fiumicino, il quale è già detenuto nel carcere del minorenne quale autore del furto di oltre mezzo milione commesso nella villa della contessa Dara Scario.

Un'altra figlia è attualmente minacciata a Siena e la moglie, in seguito a dissidi familiari, aveva preferito andare a vivere presso la figlia, ostetrica al parto.

Tale Luciano Varacca, di 26 anni, abitante in via Ignazio Piccoli, 101, è stato trasportato ieri pomeriggio al Policlinico. Nulla di grave mentre si trovava al Giardino Zoologico, verso le ore 16, è stata graffiata ad una mano da una scimmietta particolarmente irsuta.

Non avrà solo per due giorni

Identificato il ladro che svaligia una villa

I carabinieri della stazione di Macerata sono riusciti a identificare il ladro che, un giorno dopo, è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri della stazione di Macerata. Il reato è stato consumato nei pressi del piazzale delle Belle Arti.

Ha superato un collasso la madre dei tre gemelli

La signora Velia Giuseppetti in Bartolaccini, la madre che due anni orsono diede alla luce ben quattro gemelli e nella giornata di ieri è stata protagonista di un altro parto trigeminio, in seguito alle difficoltà verificatesi durante lo svolggersi dell'eccezionale triplice evento, ha avuto ieri mattina una forte emorragia seguita da un collasso generale.

Si deve solo ad una fortunata circostanza se un parente e più precisamente il genero, signor Fernando Pompei, è riuscito nella nottata a riportare allo studio, verso le 3.30, mentre la donna si trovava in clinica dissanguata, la signora Velia Giuseppetti.

Ancora una volta, la signora Velia Giuseppetti ha salvato la vita dei suoi gemelli che erano non aveva più fatto ritorno alla propria abitazione.

La distorsione di un capitolo di questa portata avrebbe provocato il fallimento del Pompei e la successiva caduta in miseria di tutta la famiglia.

Dietro questo tentativo di suicidio però sembra si celebri retroscena abbastanza

PER IL PREMIO DI OPEROSITÀ

Mercoledì mattina scioperano i postini

La posta sarà recapitata solo nel pomeriggio. Un'assemblea indetta dal sindacato di categoria

Si estende in tutti gli uffici postali dei postegrafoni. La protesta contro i criteri discriminatori e restrittivi con cui è stato erogato dalla Amministrazione il premio di operosità.

Dopo le manifestazioni della settimana scorsa tra cui quella effettuata mercoledì 29 gennaio, il sindacato di categoria dei postegrafoni di Ostia Lido, Fiumicino, Ponte Milvio, Acilia, Garbatella, Portuense, Donna Olympia, Valle Aurelia, Giardinetti, Oasi Lido, Cittadella, Gordiani, Oasi G., e Lazzarone, dei comunisti per l'occupazione di radio. Relatore il compagno Di Giulio.

Nuovi impegni dei diffusori

I diffusori propagandisti di Presepio, Villa Gordiani, Villa Schiavone, La Rustica, sono per oggi, venerdì 30 gennaio, anniversario della fondazione del Partito. La manifestazione si svolgerà con l'impegno di diffondere il numero dell'Unità Proletaria, mercoledì 29 gennaio, il resoconto del XXI Congresso del P.C.U.S. Inoltre sono stati sottoscritti nuovi impegni: La Rustica diffonderà il giornale ogni giorno, da oggi a domani, a 5 lire. Nuova, in più, il compagno Carnali di Villa Gordiani. Il quale oggi, giorno 30 gennaio, è stato eletto segretario del sindacato di categoria dei postegrafoni.

Carlo Uliani, la compagna di Federazione, i segretari delle sezioni di Ostia Lido, Fiumicino, Ponte Milvio, Acilia, Garbatella, Portuense, Donna Olympia, Valle Aurelia, Giardinetti, Oasi Lido, Cittadella, Gordiani, Oasi G., e Lazzarone, dei comunisti per l'occupazione di radio. Relatore il compagno Di Giulio.

E' nato (di 5 chili)
Alessandro Bruscani

Carla Uliani, la compagna di Federazione, i segretari delle sezioni di Ostia Lido, Fiumicino, Ponte Milvio, Acilia, Garbatella, Portuense, Donna Olympia, Valle Aurelia, Giardinetti, Oasi Lido, Cittadella, Gordiani, Oasi G., e Lazzarone, dei comunisti per l'occupazione di radio. Relatore il compagno Di Giulio.

Premiazione all'Adriano



Un momento della manifestazione all'Adriano. Longo premia le compagne e i compagni che si sono distinti nella campagna di tessitura. La Federazione comunista ha superato i 4.500.000 lire.

NON SI SA ANCORA SE SI TRATTA DI UNO SCONTRO O DI UNA CADUTA CON LA MOTO

Invocano invano soccorso per una notte intera due coniugi infortunati in via di Tor Cervara

La moglie nel frattempo è deceduta — L'uomo in gravi condizioni — Mortale incidente sulla Flaminia — Si rovescia un pullman carico di studenti

Un agghiacciante incidente si è svolto nella nottata di ieri in via Tor Cervara. Alle 8.30 di stamani alcuni operai che transitavano sotto un ponte lungo la suddetta via si sono trovati improvvisamente di fronte ad uno spettacolo orribile. Ad appena 20 metri dalla popolare borgata di Tor Cervara, si era rotolata giù una distesa di asfalto. Il primo, che giaceva a terra, procedevano a bordo di una motocicletta. A un tratto, non si sa se in seguito ad un improvviso sbarramento o per il colpo contro un mezzo che proveniva in direzione contraria, la moto si rovesciava. Non solo. Ma rimasta, in più, un pezzo di un piccolo ponticello che in quel tratto fiancheggia la strada.

I corpi dei due passeggeri invece rimanevano esampi sulle strade e li sono stati ritrovati solo nella mattina.

Sui posti si sono recati i carabinieri, la strada ed il sostituto procuratore della Repubblica per accettare le esatte circostanze nelle quali la signora si è uccisa. Indagine in corso.

Un altro mortale incidente della strada è avvenuto ieri sera al decimo chilometro della via Flaminia. Una 600, condotta dal sergente maggiore dell'Aeronautica Agostino Maccari di 39 anni, abitante in via dei Castani 169 e in servizio a Pratica di Mare, è stata abbattuta e cozzata contro un albero abbattendo e riducendosi in un ammasso di rotta.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche la moglie e la figlia del poveretto, che non di quella di nude parate, niente. Il suo cuore, però, ha continuato a battere per oltre un'ora, levata la vita.

Il sottufficiale è giunto edavare al San Giacomo. Nello stesso ospedale, sono state medicate anche

PROPOSTA DAL PLENUM DEL PC BULGARO ALL'ASSEMBLEA

Radicale riorganizzazione in Bulgaria sulla base dei comuni e delle cooperative**Aumento delle paghe più basse e riduzione dell'orario di lavoro**

(Dal nostro corrispondente)

SOFIA, 25. — Il recente Plenum del Comitato centrale del Partito comunista bulgaro ha approvato alla unanimità le tesi sottoposte dal primo segretario del Partito, Todor Jivkov, tesi che prevedono una radicale trasformazione amministrativa del paese, l'accellerazione dello sviluppo dell'economia agricola, il miglioramento del livello materiale e culturale dei lavoratori e una migliore organizzazione statale ed economica.

Queste tesi sono state pubblicate integralmente sui giornali bulgari per dar modo ai lavoratori ed a tutto il popolo di discuterle e di avanzare nuove proposte e variazioni. Così completate, verranno sottoposte all'esame ed approvazione dell'Assemblea nazionale, che si riunisce in sessione ordinaria nel mese di febbraio.

Nel momento attuale, in cui il socialismo in Bulgaria ha vinto, l'apparato statale e la direzione economica esistente nel paese non rispondono più alle nuove esigenze. Come ha rilevato Todor Jivkov, essi hanno cominciato a dare risultati negativi ed a trasformarsi praticamente in un freno all'ulteriore sviluppo dell'economia socialista, per cui occorre prendere dei provvedimenti.

Uno dei cambiamenti più importanti proposti riguarda l'abolizione delle attuali trepidi e regioni e delle 117 province. Al loro posto si creeranno trenta distretti, che rappresenteranno nel loro insieme l'unità della vita politica, economica e culturale del Paese. Unità amministrativa del distretto saranno i consigli comunali e unità economiche fondamentali saranno le cooperative agricole e le aziende industriali. Si creeranno inoltre nel distretto un'organizzazione edile statale ed una base di commercio per campagna e trattori.

Sotto la direzione delle cooperative agricole passeranno le cooperative di consumo e di produzione industriale e le già esistenti aziende dell'industria locale, come molini, fornaci, ecc. Alle cooperative agricole verranno anche vendute le macchine delle stazioni macchine e trattori.

Questa decisione è resa possibile ora, dopo che vi è stata l'unificazione delle cooperative agricole. Infatti, dalle 3450 cooperative agricole esistenti, con in media 1100 ettari ciascuna, si passeranno a 600 cooperative con in media circa 7 mila ettari ciascuna. Questo comporta non solo vasti appesantimenti di terreno da coltivare, ma anche un arricchimento delle stesse cooperative che per metà è composto delle mani d'opera.

In seguito alle nuove condizioni queste nelle campagne — è rilevato nelle tessere — hanno obbligatorio di prodotti agricoli non risponde più alle condizioni attuali. Se ne propone quindi l'immediata abolizione. Le cooperative potranno offrire allo Stato i loro prodotti, al prezzo fisso.

Le principali funzioni del Consiglio distrettuale saranno: la direzione centrale statale, l'elementare ruolo di responsabilità degli organismi locali in direzione dell'economia.

La eliminazione delle istanze intermedie e la creazione dei distretti, rafforza ancora di più il ruolo del Consiglio dei ministri. In seguito a ciò sono stati giudicati superflui alcuni ministeri e di essi si propone l'abolizione. Si tratta dei ministeri: dell'Industria pesante, dell'Industria leggera, dell'Economia comunale, dell'Industria alimentare, dell'Educazione, delle Costruzioni edili, della Sanità pubblica, Cultura, scienze e sport. Nuove commissioni verranno invece create accanto agli altri organi principali: del Consiglio dei ministri, oltre ai ministeri.

Un'attenzione particolare viene data nelle tesi all'elaboramento del tenore di vita delle popolazioni. Dopo un attento esame delle paghe attuali per i lavoratori ed impiegati, raggiungono una media di 700 leva al mese. Jivkov si preoccupa del fatto che questa media nasconde punte massime e punte minime e sostiene la necessità di stabilire una paga minima che in nessun caso

sia al disotto di 600 leva al mese. A questo punto egli propone di prendere una parte delle somme avanzate per la revisione salariale, al fine di dedicarla a una minima proposta unilaterale delle paghe. La tendenza all'accelerazione, dieci giorni di produzione, acciuffa i tempi di lavorazione, che porterà a nuovi sensibili aumenti del reddito nazionale.

Jivkov mene con forza lo sforzo che ci porterà a nuovi periodi di riposo. Ciò non esclude, tuttavia, la possibilità di nuove riduzioni di prezzi e più opportuno — si è detto — che queste sottolineino quanto tutte le 300 000 lavoratori ad un avvengano quando tutte le paghe avranno un determinato livello.

Ma la più importante proposta del Partito comunista per il miglioramento delle condizioni di lavoro e quella relativa alla riduzione della giornata lavorativa da 8 a 7 ore, oppure della settimana di 48 ore, cioè con due giornate complete di riposo. Per i lavori più pesanti e noiovi, la giornata lavorativa sarà di

ADRIANA CASTELLANI

Le indagini sul delitto di via Vetulonia a Roma

(Continuazione dalla 1. pagina)

escludere, per ora, anche al possibile, mentre si attende, insomma, la strada giusta; che, ormai, pure soltanto quella che porta a uno sconosciuto ricattatore, forse lo stesso padre del bambino nato nel febbraio del '54 e la cui esistenza era stata tenuta celata da Adanella al marito.

Chi è questo padre? Si è detto che può essere Amerigo Nocelli, l'uomo che salvò Adanella, trasformando la serretta impacciata in una svelta ragazza, elegante e piacevole. Nocelli, prima che il suo erede co-minciasse a bocciare, lo ha ripetutamente escluso. «È vero — egli ha detto — che il bambino, il piccolo Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza. Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

Nessuno vide l'omicida

Finora le indagini hanno toccato un solo personaggio: che sapeva: Amerigo Nocelli. Se egli dice che Claudio nacque dopo che io avevo avuto la confidenza della ragazza, Ma sono sicuro che non è mio figlio. In quel tempo la ragazza aveva rapporti anche con altri uomini: potrebbero, ciascuno di essi, essere il padre. Non chiedetemi nomi, perché naturalmente io non li conosco: posso soltanto arrecare qualche sospetto».

Il fatto che le indagini dei carabinieri siano puntate con una certa chiarezza su una certa pista, appare ragionevole. Adanella, come abbiamo detto nei giorni scorsi, tiene celata la sua maternità (dicendo al massimo di aver partorito una creatura, morta poco dopo) a tutti i suoi amici. Non parla con i familiari, non ne parla con l'Ugo Sist (l'emerita di provocare una irreparabile frattura se la cosa fosse venuta alla conoscenza del marito), non fissa con una donna con la quale convive lungamente. Era un argomento che ella tentava di tacere perfino a se stessa, fin dal punto di non aver mai voluto redere il bambino, che pure era del suo stesso sangue.

ultime l'Unità notizie

FULMINEA AZIONE PARTIGIANA PRESSO COSTANTINA

Gli algerini distruggono un treno di combustibile

In fiamme 600.000 litri di carburante - Un colpo grave per i francesi: si tratta del primo convoglio distrutto da un anno ad oggi

PARIGI, 25. — La realtà della guerra algerina si incarna ogni giorno di smentre le ottimistiche informazioni per tanti giorni diffuse ufficiosamente a Parigi, e cioè che i combattenti della armata del Fronte di Liberazione nazionale sarebbero ormai ridotti alle posizioni della montagna donde potrebbero condurre soltanto piccole azioni di guerriglia. A parte il fatto che, come già rilevavamo ieri, si parla di un nuovo invio di soldati francesi in Algeria, la conferma le combatte-

LA COOK ACCETTA PRENOTAZIONI PER IL VIAGGIO TERRA-LUNA

LONDRA, 25. — La Cook, nota compagnia di viaggi, ha deciso di riaprire, sia di e di prenunziare, i contatti nella organizzazione dei futuri viaggi spaziali; ha stabilito che d'ora in poi le prenotazioni per le cuccette stellari sulle astronavi per la Luna saranno più rese. Sicché primi prenotati per il gran viaggio Terra - Luna sono, in Inghilterra, i coniugi Maurice e Betty Lindon i quali hanno fatto per venire la somma di 20 sterline (350 mila lire italiane) alla compagnia di viaggi. Al signor Lindon, che ha spedito la somma, la Cook ha risposto: «accettata la prenotazione, avrete la precedenza, non è stato ancora istituito un servizio viaggi per la Luna, perché acciudiamo la ricevuta, tenetela in mano sicuro».

Non è stato precisato nella richiesta su quale astronave i Lindon hanno prenotato il biglietto: inglese, americana, oppure sovietica?

vita dei patrioti algerini che infliggono sempre nuove perdite ai colonialisti), ecco che oggi è stata appresa da Costantina la clamorosa notizia di un attacco in grande stile contro un treno cisterna, sulla ormai famosa «rotta del petrolio», che — secondo i comunitati del governo di Parigi nelle settimane passate — doveva essere assoltamente inattaccabile.

Il treno trasportante petrolio è stato fatto oggetto di un'azione combinata di reparti d'assalto algerini ed è saltato in aria. L'attacco è stato compiuto a sud-est di Costantina. Il convoglio proveniva da Biskra: una miniera era stata posta sui binari e quando il treno è saltato una raffica di armi automatiche lo ha ulteriormente colpito facendo incendiare ben undici vagoni carichi di combustibile. Si calcola che non meno di 600.000 litri siano andati distrutti in un rogo immenso.

Secondo informazioni ufficiose, si sa che i servizi di sicurezza sono avorsi sul posto dalle vicine basi francesi ma non hanno neppure potuto avvicinarsi al convoglio in fiamme per l'immane calore che ne emanava. E' questo il primo treno che viene distrutto sulla «rotta del petrolio» da un anno a questa parte, cioè dall'inizio dei trasporti in grande stile di combustibili dai pozzi del Sahara ai porti del Mediterraneo.

Come si è detto, l'attacco è stato combinato. Nell'azione avrebbero perduto la vita tre partigiani algerini i cui corpi sono stati trovati carbonizzati a qualche centinaio di metri dal luogo dove era stata posta la mina.

I golosi vendono il petrolio del Sahara (Dai nostri inviati speciali)

PARIGI, 25. — L'accordo fra le compagnie francesi des Petroles e - Standard Oil of New Jersey - per la strutturazione delle gocce della storia di un cartolaio di tempo, stato concluso in questi giorni: e la retata demanda per un permesso di ricerca è stata presentata al governo. Lo zonza indica comprende 20 mila km quadrati nel Grand Erg orientale, a nord di Edjele. In quest'area localizzata è già trovato uno strato produttivo, la cui capacità di erogazione viene valutata in dodici milioni di tonnellate annue, i due terzi dello attuale consumo francese e più del consumo italiano.

In un certo senso l'accordo franco-americano non sorprende, perché le compagnie francesi des Petroles - da tempo alle loro note sette sorelle a fianco delle quali figura, per esempio, nel consorzio che quattro anni fa riprese il controllo dei pozzi persiani. Inoltre essa partecipa per il 23% alla Iraq

Petroleum, sotto controllo inglese.

Nondimeno l'accordo con le Standard Oil - è il contrasto fra le due compagnie, i cui affari sono di gran lunga superiori a quelli degli altri gruppi europei.

Tribù berberi in rivolta nel Marocco

RABAT, 25. — La sinistra marocchina, ha fatto sapere oggi, ad una moltitudine di massa delle forze popolari, per fronteggiare i pericolosi derivanti dall'attività e strategia del giovane Stato d'Italia, volta delle tribù berbere in moto sulle montagne dell'Atlas.

Per quanto riguarda il Sahara, non hanno nemmeno tentato di opporre una resistenza qualche alla Standard Oil, e ora le hanno deliberatamente aperte le porte con il cosiddetto codice del petrolio, approvato con ordinanza governativa il 22 novembre scorso ed elaborato dai più famosi nomi della finanza golista.

In base a tale codice - la Standard Oil - godrà nel Sahara di tre condizioni essenziali: D'applicazione della clausola fifty-fifty - 50% sugli utili - rispetto al piano interno, che è il prezzo di mercato; di stipulare che non avrà diritto anche nei confronti del pro-

cesso di rimborsamento dei profitti in qualsiasi forma e moneta, e di nessun impegno a restituire; 3) allineamento dei prezzi della produzione sahariana con quelli internazionali, fissati dal Consiglio dei

paesi industriali.

Quest'ultima condizione è di gran lunga la più grave. L'allineamento sul prezzo internazionale, infatti, induce che - quelli che siano le obiettive possibilità di sviluppo della produzione petrolifera del Sahara - non debbano davvero bruciare. — La Francia pagherà il suo petrolio a un prezzo del tutto simile al prezzo del Cartello e ciò come se trattasse di petroli importati.

Per la Standard - le concessioni dell'Erg, più che una fonte diretta di profitto - è un po' la testa del pugno di pesce, nella quale deve essere possibile sfoderare i denti e prenderne il prezzo, e quindi raccogliere la produzione dell'intero bacino sahariano.

Dunque, per la Francia e la intera Europa occidentale, una parte, per l'Algeria e l'Africa, il resto dell'Europa e il Codice del petrolio - l'accordo franco-americano significa che l'espansione promessa tanto volte da De Gaulle e dagli uomini del grande capitale non ci sarà.

Salutato questa esplosiva con-

damma dell'ingerenza dei cur-

ri

politi

e

economi-

ci

de

l'

pa-

ri-

to

di

de-

ve-

lo

de-